**FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE)**

**AVVISO PUBBLICO**

**STRUMENTI PER INCENTIVARE L’ACCESSO AI CORSI DI ITS**

***MISURA A TITOLARITÀ REGIONALE***

**ASSE 1bis**

**PON “Iniziativa Occupazione Giovani”**

**INDICE**

[Premesse 3](#_Toc534206486)

[Normativa di riferimento 3](#_Toc534206487)

[Art. 1: Oggetto e finalità dell’Avviso 7](#_Toc534206488)

[Art. 2: Spese ammissibili 8](#_Toc534206489)

[Art. 3: Soggetti destinatari e requisiti 8](#_Toc534206490)

[Art. 4: Modalità di presentazione della domanda di finanziamento 8](#_Toc534206491)

[Art. 5: Valutazione delle domande di finanziamento 9](#_Toc534206492)

[Art. 6: Modalità di erogazione del finanziamento 10](#_Toc534206493)

[Art. 7: Risorse finanziarie disponibili 12](#_Toc534206494)

[Art. 8: Trattamento dei dati personali 12](#_Toc534206495)

[Art. 9: Indicazione del Foro competente 12](#_Toc534206496)

[Art. 10: Responsabile del procedimento 12](#_Toc534206497)

[Art. 11: Disposizioni finali 13](#_Toc534206498)

# 

# Premesse

A seguito della revisione del QFP (Quadro Finanziario Pluriennale) ANPAL, in accordo con il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha riprogrammato nel corso dell’anno 2017 il Programma Operativo Iniziativa Occupazione Giovani. Nel mese di dicembre dello stesso anno la Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2017) 8927 ha approvato la proposta. La riprogrammazione ha esteso il piano finanziario del PON IOG fino al 2020, consentendo la prosecuzione degli interventi fino al termine della Programmazione 2014 – 2020.

Il PON IOG riprogrammato, oltre a garantire, in chiave rinnovata, la prosecuzione delle iniziative di contrasto del fenomeno “NEET”, già avviate a partire dal 2014, introduce anche un nuovo Asse di intervento (Asse 1bis), cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, destinato al finanziamento di ulteriori azioni di contrasto alla disoccupazione giovanile nelle Regioni meno sviluppate e in transizione. L’assenza di cofinanziamento di risorse IOG consente di ampliare la platea dei destinatari degli interventi a giovani disoccupati e inattivi, anche non NEET, fino a 35 anni di età, nonché di delineare azioni sperimentali indirettamente a supporto di tale target.

Nell’ambito delle misure addizionali, finanziabili con i fondi dell’Asse 1bis, in aggiunta a quelle già previste dalle schede di misura della Nuova Garanzia Giovani, ANPAL sostiene un’azione finalizzata a supportare i giovani che intendono iscriversi a corsi di ITS per innalzare il loro livello di competenze specialistiche e incrementare le loro opportunità occupazionali.

L’obiettivo si raccorda anche con quanto previsto nel Piano Nazionale Industria 4.0 in termini di rafforzamento dell’istruzione tecnica terziaria, come volano per la formazione di tecnici superiori in aree strategiche per lo sviluppo economico del Paese.

In particolare, i soggetti destinatari della misura di cui trattasi sono gli studenti non lavoratori in possesso dei requisiti per iscriversi ai corsi di ITS.

In questo ambito di riferimento sarà la Regione\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ a gestire direttamente la selezione delle operazioni.

# Normativa di riferimento

Di seguito si indicano le principali fonti normative e programmatiche di riferimento:

* Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
* Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, come modificato dal Regolamento (UE) n. 1046/2018 e ss.mm., reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
* Titolo IV, articoli 37-46 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come modificato dal Regolamento (UE) n. 1046/2018 e ss.mm.ii., relativi agli strumenti finanziari;
* Regolamento (UE) 1304/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio;
* Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
* Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014), recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
* Regolamento delegato n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europeo;
* Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione e adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;
* Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio (come modificato dal Regolamento (UE) n. 1046/2018 e ss.mm.), recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
* Accordo di Partenariato con cui è definita la strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020 e che individua il Programma Operativo Nazionale “*Sistemi di Politiche Attive per l’Occupazione*”, adottato il 29/10/2018 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con la decisione CCI 2014IT16M8PA001;
* Raccomandazione del 22 aprile 2013 del Consiglio Europeo sull’istituzione di una Garanzia per i Giovani;
* “*Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani*” che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;
* Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell’11 luglio 2014 che adotta il Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” (PON IOG) – CCI 2014IT05M9OP001, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali presentato nella versione finale del 4/7/2014;
* PON IOG che prevede un nuovo Asse di intervento (*Asse 1 Bis* ), con una dotazione finanziaria aggiuntiva di risorse, finalizzate a finanziare nelle Regioni meno sviluppate e in transizione ulteriori azioni di contrasto della disoccupazione giovanile, rivolte non soltanto ai NEET, ma anche agli altri giovani disoccupati ed inattivi fino a 35 anni di età;
* Nota ANPAL Prot. n. 15721 del 04 dicembre 2018 avente ad oggetto la trasmissione agli Organismi Intermedi delle Schede descrittive della Misura “*Asse 1 Bis - Scheda 2 - Strumenti per incentivare l’accesso ai corsi di ITS* - *Misura a titolarità regionale”;*
* Regolamento (UE) n. 1046/2018 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE) n. 966/2012;
* Regio Decreto n.2440 del 18 novembre 1923, concernente “*l’Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. n. 827 del 23/5/1924*”, e s.m.i.;
* Legge 16 aprile 1987, n. 183 in materia di “*Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari*" con la quale all’articolo 5 è stato istituito il Fondo di Rotazione per l’attuazione delle politiche comunitarie;
* DPR 29 dicembre 1988, n. 568 e ss.mm.ii. che regolamenta l’organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;
* Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
* Decreto Legge 20 maggio 1993, n. 148 convertito con modificazioni dalla Legge 19 luglio 1993, n. 236, art. 9, co. 5 che istituisce il Fondo di Rotazione per la Formazione professionale e per l’accesso al Fondo sociale europeo;
* Decreto Legge 1 ottobre 1996, n. 510 recante "*Disposizioni urgenti in materia di lavoro socialmente utili, di interventi a sostegno del reddito e nel settore previdenziale*".
* Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e ss.mm.ii.;
* Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 del 2001 “*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica*” e ss.mm.ii.;
* Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 *Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD)* e ss.mm.ii.;
* Co. 243 dell’articolo 1 della Legge dicembre 2013, n. 147 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)*” che stabilisce che a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 16 aprile 1987, n. 183, è possibile concedere anticipazioni, nel limite di 500 milioni di euro annui, a valere sulle proprie disponibilità delle quote comunitarie e di cofinanziamento nazionale dei programmi a titolarità delle Amministrazioni centrali dello Stato cofinanziati dall'Unione europea con i fondi strutturali, il FEASR ed il FEAMP, nonché dei programmi complementari di cui al co. 242;
* Co. 247 dell’art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)*” che stabilisce che l’Ufficio Centrale del Bilancio svolga un controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile sui Decreti riguardanti interventi a titolarità delle Amministrazioni Centrali dello Stato, cofinanziati in tutto o in parte con risorse dell’Unione Europea ovvero aventi carattere di complementarietà rispetto alla programmazione UE, giacenti sulla contabilità del Fondo di Rotazione di cui all’articolo 5 della Legge n.183/1987;
* Legge Delega 10 dicembre 2014, n. 183, recante “*Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro*”;
* Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 in materia di “*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, co. 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183”*;
* Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 in materia di “*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, co. 3, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183*”;
* Legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante disposizioni in materia di “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020. (17G00222) (GU Serie Generale n. 302 del 29.12.2017 – Supp. Legge Ordinario n. 62)”.*
* Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “*Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*”;
* Legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante disposizioni in materia di “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;*
* [Legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 69](http://www.indire.it/wp-content/uploads/2017/05/legge144_99.pdf);
* Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi 631 e 875;
* [Decreto Legge 31 gennaio 2007, n. 7](http://www.indire.it/wp-content/uploads/2017/05/legge-40_07.pdf)convertito in Legge 2 aprile 2007, n. 40, art. 13; Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art.1, commi 631 e 875;
* [Decreto del 25 gennaio 2008](http://www.indire.it/wp-content/uploads/2017/05/dpcm25_2008.zip)del Presidente del Consiglio dei Ministri recante “*Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori*”;
* [Decreto Legge del 7 settembre 2011](http://www.indire.it/wp-content/uploads/2017/05/decreto-legge-7-settembre-2011.zip) recante “*Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze*”;
* [Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5](http://www.indire.it/wp-content/uploads/2017/05/legge135_12.pdf) convertito in Legge 4 aprile 2012, n. 35, art. 52;
* Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135, art. 7, co. 37 ter;
* [Decreto Legge del 5 febbraio 2013](http://www.indire.it/wp-content/uploads/2017/05/decreto-legge-5-febbraio-2013.zip) concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell’area “*Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo*” degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali;
* [Decreto Legge del 7 Febbraio 2013](http://www.indire.it/wp-content/uploads/2017/05/decreto-legge-7-febbraio-2013.zip) recante “*Linee Guida di cui all’art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell’istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori*”;
* [Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104 convertito in Legge 8 novembre 2013, n. 128, art. 14;](http://www.indire.it/wp-content/uploads/2017/05/art14legge128_2013.pdf)
* [Accordo del 5 agosto 2014](http://www.indire.it/wp-content/uploads/2017/05/Accordo_Monitoraggio_e_valutazione_ITS050814.pdf)tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS;
* [Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, art. 45](http://www.indire.it/wp-content/uploads/2017/05/d.lgs-15-giugno-2015.pdf) e successivi provvedimenti attuativi;
* [Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, commi 45-52](http://www.indire.it/wp-content/uploads/2017/05/LEGGE-13-luglio-2015.pdf)e successivi provvedimenti attuativi;
* [Accordo del 17 dicembre 2015](http://www.indire.it/wp-content/uploads/2017/05/accordo-CU-17_12_2015.pdf)tra Governo, Regioni ed Enti locali modifiche e integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS;
* [Intesa sullo schema di decreto recante](http://www.indire.it/wp-content/uploads/2017/05/legge296_2006.pdf): “*Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli ITS a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell’occupazione dei giovani Conferenza Unificata. Atto n. 42 seduta del 3 marzo 2016*”;
* [Accordo Conferenza Stato/Regioni n. 11 del 20 gennaio 2016](http://www.indire.it/wp-content/uploads/2017/05/accordo-in-cu-20-gennaio-2016.pdf) – Modifica del D.I. n. 91 del 7 febbraio 2013 – Competenze comuni dei percorsi IFTS;
* [Decreto Interministeriale prot. n.713 del 16 settembre 2016](http://www.indire.it/wp-content/uploads/2017/05/Decreto-Interministeriale-prot.-n.713-del-16-sett.-2016.pdf);
* il Decreto Direttoriale n. 22 del 17 gennaio 2018 ripartisce le risorse del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”;
* il Decreto Direttoriale n.24 del 23 gennaio 2019 che aggiorna la tabella di cui all’art. 1 del D.D. 22/2018 contenente la ripartizione delle risorse aggiuntive per l’attuazione del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”, in osservanza alla clausola di flessibilità di cui all’articolo 16, par. 4, del Reg. (UE) N. 1304/2013
* [**Inserire ulteriori riferimenti alla normativa regionale**]

# Art. 1

# (*Oggetto e finalità*)

1. Con Determina n.\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_ la Regione \_\_\_\_\_\_\_\_, in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG, ha adottato il Piano di Attuazione Regionale (PAR), il quale prevede l’allocazione di risorse sulla misura addizionale specifica a titolarità regionale a valere sull’Asse 1bis, *Scheda 2 -* *Strumenti per incentivare l’accesso ai corsi di ITS.*

2. Gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) sono realizzati secondo il modello organizzativo della Fondazione di partecipazione in collaborazione con imprese, università/centri di ricerca scientifica e tecnologica, enti locali, sistema scolastico e formativo e rappresentano un’offerta formativa terziaria altamente professionalizzante in aree strategiche per lo sviluppo economico e la competitività in Italia.

3. Per tale motivo i percorsi hanno una durata biennale o triennale (4/6 semestri – per un totale di 1800/2000 ore) dove lo stage è obbligatorio per il 30% delle ore complessive e almeno il 50% dei docenti proviene dal mondo del lavoro. L’esperienza lavorativa in azienda può essere svolta con contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca.

4. I percorsi si concludono con verifiche finali, condotte da commissioni d’esame costituite da rappresentanti della scuola, dell’università, della formazione professionale ed esperti del mondo del lavoro e permettono di acquisire un Diploma Tecnico Superiore quale certificazione delle competenze acquisite.

5. Nel contesto descritto, obiettivo del presente Avviso è incrementare il numero di nuovi iscritti ai percorsi ITS, anche di giovani che scelgono percorsi in una regione diversa dalla loro residenza, per innalzare il loro livello di competenze specialistiche e incrementare le loro opportunità occupazionali.

6. Il supporto ai giovani si traduce nell’erogazione di finanziamenti a copertura del contributo di iscrizione ai corsi ITS, di eventuali spese di viaggio, alloggio e vitto, qualora la frequentazione dei corsi avvenga in una regione diversa dalla propria residenza, nonché l’erogazione di una indennità di partecipazione durante il periodo di stage o di tirocinio curriculare.

# Art. 2

# (*Spese ammissibili*)

1. Sono ammissibili a finanziamento le seguenti voci di spesa:

* contributo alle spese di iscrizione;
* spese sostenute dal giovane per il viaggio, alloggio e vitto per la frequentazione dei corsi in una regione diversa dalla propria residenza;
* indennità di partecipazione allo stage o al tirocinio curriculare.

2. Le azioni sono tra loro combinabili per ogni singolo giovane.

# Art. 3

# (*Soggetti destinatari e requisiti*)

1. Destinatari della Misura sono gli studenti non lavoratori che abbiano fino a 35 anni non compiuti di età, in possesso di un diploma di istruzione secondaria superiore o equipollente.

# Art. 4

# (*Modalità di presentazione della domanda di finanziamento*)

1. L’avviso opera con modalità “a sportello”. I giovani di cui all’art. 3 potranno presentare la propria domanda di adesione in ogni momento fino ad esaurimento delle risorse. Le domande sono esaminate in ordine cronologico in base alla data di presentazione.

2. La domanda deve essere presentata, con tutti gli allegati, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o consegna a mano presso l’Ufficio \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in busta sigillata in modo da garantirne l’integrità, al seguente indirizzo: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

3. In caso di spedizione tramite posta raccomandata con ricevuta di ritorno farà fede il timbro di accettazione dell’Ufficio postale della Regione per avvenuta ricezione. La busta dovrà arrecare, a pena di inammissibilità, l’indicazione del mittente e la seguente dicitura: “PON IOG – Piano di Attuazione della Regione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ - Avviso Asse 1bis – Scheda 2 *Strumenti per incentivare l’accesso ai corsi di ITS*”.

4. Al termine della procedura di invio della domanda di finanziamento, alla stessa verrà assegnato un protocollo elettronico e l’indicazione del Responsabile del Procedimento.

5. Le domande presentate e trasmesse secondo modalità non conformi a quelle indicate nel presente Avviso non saranno prese in esame e, quindi, saranno escluse dalla valutazione di merito.

6. I soggetti interessati ad accedere al finanziamento hanno diritto al contributo esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate nel presente Avviso (art.7) e in funzione delle scelte di programmazione operate dalla Regione nell’ambito dell’Asse 1bis.

# Art. 5

# (*Valutazione delle domande di finanziamento*)

1. La valutazione delle domande presentate, svolta conformemente alla normativa comunitaria di riferimento ed in osservanza delle disposizioni della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è volta ad accertare la completezza e la conformità formale della documentazione presentata, a verificare la sussistenza dei requisiti di accesso al finanziamento fissati dal presente Avviso.

2. L’ammissibilità delle domande viene accertata da\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, attraverso un Comitato/Nucleo di valutazione appositamente costituito, che verifica:

* la regolarità della modalità di presentazione della domanda;
* la completezza e la conformità formale della documentazione presentata;
* la sussistenza dei requisiti richiesti dal presente Avviso previsti dall’art. 3.

3. In presenza di vizi non sostanziali, l’Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali su mere irregolarità formali della documentazione presentata.

4. Nelle ipotesi di cui sopra, l’Amministrazione invita il giovane a integrare la documentazione entro un termine perentorio, non inferiore a \_\_\_ giorni lavorativi, entro il quale il soggetto interessato dovrà produrre quanto richiesto a pena di esclusione.

5. In caso di non ammissibilità l’Amministrazione provvederà a inviare al giovane la comunicazione di esclusione riportante le motivazioni del provvedimento assunto. L’esclusione per una o più delle cause previste sarà comunicata al giovane tramite posta raccomandata che avrà valore di notifica, a tutti gli effetti di Legge.

6. Rappresentano cause di inammissibilità della domanda:

* domande di ammissione a finanziamento presentate da soggetti che non risultassero in possesso dei requisiti richiesti, di cui all’art. 3;
* domande presentate con modalità difformi rispetto a quanto previsto dal presente Avviso;
* domande incomplete o non conformi.

7. La procedura di valutazione si conclude con l’emissione, da parte del\_\_\_\_\_\_, di un apposito atto che formalizza l’ammissione al finanziamento. La concessione del contributo è quindi pubblicata sul sito istituzionale della Regione e sarà comunicata, via pec/posta raccomandata, al soggetto ammesso a finanziamento.

# Art. 6

# *(Modalità di erogazione del finanziamento)*

1. Con riferimento alle spese ammissibili di cui all’art. 2, sarà erogato il finanziamento per:

* il rimborso del contributo relativo all’iscrizione ai corsi ITS, per il quale è previsto un voucher di importo massimo di 2.000,00 euro;
* il rimborso delle spese sostenute dal giovane per il viaggio, l’alloggio e il vitto per la frequentazione dei corsi in una regione diversa dalla propria residenza, parametrato sulla base dei costi previsti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016;
* l’erogazione di una indennità di partecipazione del giovane durante il periodo di stage o di tirocinio curriculare come previsto dal corso ITS, pari a 300,00 euro mensili al massimo per 6 mesi.

2. In particolare, l’**erogazione del voucher per l’iscrizione** ai corsi ITS viene riconosciuta al termine di ciascun anno formativo/solare/altro, alle seguenti condizioni:

* in caso di frequenza inferiore al \_\_\_% delle ore di corso previste non verrà corrisposto alcun voucher;
* in caso di frequenza di almeno il \_\_\_ % delle ore di corso previste sarà riconosciuto il 100% dell’importo del voucher.

3. Ai fini del rimborso il giovane deve presentare all/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ la seguente documentazione:

* attestato di frequenza;
* modulo di richiesta di pagamento del voucher, con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità del richiedente, autenticata ai sensi del DPR 445/2000 e documento attestante l’avvenuto versamento delle tasse di iscrizione.

4. Il rimborso delle **spese sostenute dal giovane per il viaggio, l’alloggio e il vitto** per la frequentazione dei corsi in una regione diversa dalla propria residenza, è parametrato sulla base dei costi previsti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, recepito dall’Amministrazione regionale con Deliberazione della Giunta n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

5. Pertanto le spese di viaggio, alloggio e vitto verranno rimborsate al giovane mediante un importo forfettario mensile a condizione dell’effettiva frequenza all’attività formativa, ossia a fronte di almeno il x% delle presenze e solamente nel caso in cui le spese siano sostenute dal giovane. A ogni modo, al giovane è richiesta la conservazione della documentazione attestante le spese effettivamente sostenute (bonifici bancari/postali/altro attestanti l’avvenuto pagamento; nel caso in cui il giovane non possieda un conto corrente è ammesso il pagamento tramite assegno circolare corredato della quietanza rilasciata dal tirocinante; scontrini/ricevute relative alle spese per vitto; titoli di viaggio relativi alle spese di trasferimento).

6. Ai fini del rimborso il giovane, a dimostrazione dell’effettivo svolgimento dell’attività formativa, deve presentare all/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ la seguente documentazione:

* + registro delle presenze debitamente vidimato, compilato e sottoscritto comprovante la partecipazione dei giovani al corso;
  + dichiarazione di sostenimento dei costi di viaggio, vitto e alloggio resa da parte del giovane ai sensi del DPR 445/2000.

7. Per l’**indennità di partecipazione** del giovane durante il periodo di stage o di tirocinio curriculare, come previsto dal corso ITS, viene riconosciuto un rimborso pari a 300,00 euro mensili al massimo per 6 mesi.

8. Ai fini del rimborso l’ITS deve presentare all/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ la seguente documentazione:

* copia del contratto di stage/tirocinio (ove previsto) sottoscritto con l’Ente ospitante o analoga documentazione;
* registro delle presenze o analoga documentazione sottoscritta dal soggetto ospitante, comprovante le attività svolte.

9. In generale, la documentazione per il rimborso del voucher per l’iscrizione ai corsi ITS viene presentata alla Regione - \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ al termine di ciascun anno formativo/solare/altro a mano/mezzo raccomandata AR entro il mese/altro successivo a quello di conclusione del primo anno formativo/solare. L’invio dovrà recare sulla busta l’indicazione del mittente e la dicitura “PON IOG – Piano di Attuazione della Regione - Avviso Asse 1 Bis – Scheda 2 - *Richiesta assegnazione voucher*”.

10. Diversamente, la documentazione per il rimborso delle spese di vitto, alloggio, viaggio e dell’indennità di partecipazione allo stage/tirocinio viene presentata ogni mese/altro. L’invio dovrà recare sulla busta l’indicazione del mittente e la dicitura “PON IOG – Piano di Attuazione della Regione - Avviso Asse 1bis – Scheda 2 - *Richiesta rimborso mensile*”.

11. Con riferimento alle domande pervenute entro le rispettive scadenze, la Regione determina l’ammissibilità delle stesse con riferimento a quanto previsto dal presente avviso e, a seguito dei controlli effettuati sulle domande di rimborso, comunica l’esito positivo e procede all’erogazione al destinatario.

12. In caso di carenza o irregolarità sanabile della documentazione probatoria, l’Amministrazione, per una sola volta/altro, richiederà le necessarie integrazioni al soggetto ospitante, assegnando un termine non inferiore a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ giorni per l’adempimento; trascorso tale termine si procederà alla verifica della documentazione pervenuta.

# Art. 7

# (*Risorse finanziarie disponibili*)

1. Per l’erogazione dei contributi previsti all’art. 2, la Regione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ha una dotazione finanziaria pari a € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ a valere sui fondi stanziati sul PON IOG, Asse 1 bis – Scheda 2.

2. La Regione, in funzione dell’andamento della misura, si riserva la facoltà di modificare, in incremento o in decremento, la dotazione del presente Avviso.

# Art. 8

# (*Trattamento dei dati personali*)

1. I dati richiesti dal presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall’Avviso stesso e saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e con modalità atte a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi ed ogni altro diritto spettante all’interessato ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003.

2. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 32 del GDPR 2016/679 e dall’Allegato B del D.Lgs. n. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/ 679.

3. L’interessato potrà esercitare i suoi diritti ai sensi degli artt.15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e artt. 7 e seguenti del Decreto Legislativo n. 196/2003. Il Titolare del Trattamento è la Regione\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

# Art. 9

# (*Indicazione del Foro competente*)

1. Per tutte le controversie che si dovessero verificare, si elegge quale foro competente quello di \_\_\_\_\_\_\_.

# Art. 10

# (*Responsabile del procedimento*)

1. Ai sensi di quanto previsto dalla Legge 241/1990, il responsabile del procedimento è \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

# Art. 11

# (*Disposizioni finali*)

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili attualmente vigenti in materia.

ALLEGATI ALL’AVVISO

All. 1: Domanda di adesione

All. 2: Modello di richiesta di rimborso del voucher per iscrizione

All. 3: Modello di dichiarazione per il rimborso spese viaggio, vitto e alloggio e indennità di stage/tirocinio.